

**SOLENNITÀ DEL  
SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO**

**LODI MATTUTINE**

**ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»  
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)**






LA CASA  
SULLA ROCCIA




## LODI MATTUTINE

## INNO


H.VIII  
**V** Erbum su-pérnum pród-i-ens nec Pa-tris linquens




déxteram, ad opus su-um éx-i-ens venit ad vi-tæ vé-



speram. 2. In mor-tem a di-scí-pu-lo su-is tradéndus æ-



mu-lis, pri-us in vi-tæ férculo se trá-di-dit di-scí-pu-lis.




3. Quibus sub bi-na spé-ci-e carnem dedit et sánqui-




nem, ut dúpli-cis substánti-æ totum ci-bá-ret hó-minem.



4. Se na-scens de-dit só-ci-um, convéscens in e-dú-li-

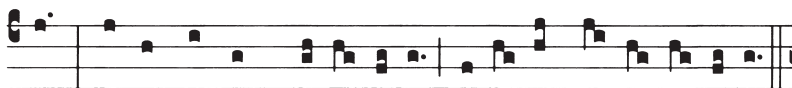


um, se mó-ri-ens in pré-ti-um, se regnans dat in práemi-



um. 5. O sa-lu-tá-ris hó-sti-a, quæ cæ-li pandis ó-sti-





um, bella premunt hostí- li- a : da ro-bur, fer auxí- li- um.



6. Uni tri- nóque Dó-mino sit sempi-térna gló- ri- a, qui



vi-tam sine término nobis donet in pá-tri- a. A-men.

1. *Il Verbo eccelso venendo [quaggiù],  
senza lasciare il seno del Padre,  
compiendo la sua missione,  
giunse alla sera della vita.*

2. *Dovendo essere consegnato alla morte  
da un discepolo per [la salvezza di] i suoi seguaci,  
prima si consegnò ai discepoli  
come cibo di vita.*

3. *A loro sotto le due specie diede  
la [sua] carne e il [suo] sangue,  
per nutrire tutto l'uomo,  
carne animata dallo spirito.*

4. *Nascendo, si fece fratello dell'uomo,  
nel sacro banchetto [suo] cibo,  
morendo, prezzo [del suo riscatto],  
regnando, si dona quale premio.*

5. *O ostia della salvezza  
che dischiudi la porta del cielo,  
ci minacciano lotte accanite:  
donaci forza, portaci aiuto.*

6. *Al Dio uno e trino  
sia gloria sempiterna  
e ci doni nella patria  
la vita senza fine. Amen.*

## SALMODIA

## ANTIFONA I - SALMO 92

*La Sapienza si è costruita una casa, ha mesciuto il vino, ha allestito il banchetto, alleluia.*

Prov 9, 1-2

ig

**S** A-pi-én-ti-a \* ædi-fi-cá-vit si-bi domum, mís-cu-  
it vi-num, et pó-su-it mensam, al-le-lú-ia. E u o u a e.

**Il** Signore regna, si ammanta di splendore; †  
 il Signore si riveste, si cinge di forza; \*  
 rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.  
 Saldo è il tuo trono fin dal principio, \*  
 da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †  
 alzano i fiumi la loro voce, \*  
 alzano i fiumi il loro fragore.  
 Ma più potente delle voci di grandi acque, †  
 più potente dei flutti del mare, \*  
 potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †  
 la santità si addice alla tua casa \*  
 per la durata dei giorni, Signore.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

**ANTIFONA II - SALMO 99**

*Hai nutrito il tuo popolo con il cibo degli angeli; hai dato loro il pane celeste, alleluia.*

Sap 16, 20

II D

**A** Nge-ló-rum esca \* nutri-vís-ti pó-pu-lum tu-um,  
 et panem de cæ-lo præsti-tís-ti e-is, alle-lú-ia.  
 E u o u a e.

**A**clamate al Signore, voi tutti della terra, †

servite il Signore nella gioia, \*

presentatevi a lui con esultanza. v

Riconoscete che il Signore è Dio; †

egli ci ha fatti e noi siamo suoi, \*

suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †

i suoi atri con canti di lode, \*

lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †

eterna la sua misericordia, \*

la sua fedeltà per ogni generazione.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

**ANTIFONA III - SALMO 62**

*Ricco di ogni bene è il pane di Cristo: anche ai re offre un nutrimento delizioso, alleluia.*

III b

**P** Inguis est, \* pa- nis Christi, et præ-bé- bit de- lí- ci- as ré- gi- bus, al- le- lú- ia. E u o u a e.

**O** Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, \*  
 di te ha sete l'anima mia,  
 a te anela la mia carne, \*  
 come terra deserta, arida, senza acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, \*  
 per contemplare la tua potenza e la tua gloria.  
 Poiché la tua grazia vale più della vita, \*  
 le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, \*  
 nel tuo nome alzerò le mie mani.  
 Mi sazierò come a lauto convito, \*  
 e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo \*  
 penso a te nelle veglie notturne,  
 tu sei stato il mio aiuto, \*  
 esulto di gioia all'ombra delle tue ali.  
 A te si stringe l'anima mia \*  
 la forza della tua destra mi sostiene.



Ma quelli che attentano alla mia vita \*  
 scenderanno nel profondo della terra,  
 saranno dati in potere alla spada, \*  
 diverranno preda di sciacalli.  
 Il re gioirà in Dio, †  
 si glorieerà chi giura per lui, \*  
 perché ai mentitori verrà chiusa la bocca.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

**ANTIFONA IV - CANTICO AT 47**

*Dn 3, 57-88a. 56*

*I sacerdoti santi offrono a Dio l'incenso e il pane, alleluia.*

*Cf. Lev 21, 6*

IV E

**S** A-cer-dó- tes sancti \* incénsum et pa- nes óf-  
 fe- runt De- o, al- le- lú-ia. E u o u a e.

**B**enedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
 Benedetto il tuo nome glorioso e santo \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
 Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
 Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †  
 e siedi sui cherubini, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, \*  
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, \*  
 lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

## ANTIFONA V - SALMO 150

*A chi vince darò la manna nascosta e un nome nuovo, alleluia.*

Ap 2, 17

v a

**V** Incénti da· bo \* manna abscondi· tum et nomen  
 novum, al·le· lú· ia. E u o u a e.

Lodate il Signore nel suo santuario, \*  
 lodatelo nel firmamento della sua potenza.  
 Lodatelo per i suoi prodigi, \*  
 lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, \*  
 lodatelo con arpa e cetra;  
 lodatelo con timpani e danze, \*  
 lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †  
 lodatelo con cembali squillanti; \*  
 ogni vivente dia lode al Signore.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

## LETTURA BREVE

### RESPONSORIO

*Tu trai il pane dalla terra, alleluia; e il vino che allieta il cuore dell'uomo, alleluia.*



r. br. **E** -dú-cas pa-nem de ter-ra \* Al-le-lú-ia alle-lú-ia.

ψ. Et vi-num læ-tí-fi-cet cor hómi-nis.    ψ. Gló-ri-a Pa-tri,

et Fí-li-o,    et Spi-rí-tu-i Sancto.

## ANTIFONA AL BENEDICTUS

## ANNO A-B-C

*Io sono il pane vivo disceso dal cielo: se uno mangia di questo pane, vivrà in eterno, alleluia.*

Io 6, 51

**E**<sup>1 a</sup> - go sum \* pa- nis vi- vus, qui de cæ-lo de-  
scén- di: si quis mandu-cá-ve-rit ex hoc pane, vi-  
vet in æ-tér- num, alle- lú- ia. E u o u a e.

## CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1,68-79

**B**enedíctus Dóminus Deus Israel, \*  
quia visitávit et fecit redemptiónem plebis suæ;

et eréxit cornu salútis nobis, \*  
in domo David, púeri sui:

sicut locútus est per os sanctórum, \*  
qui a sæculo sunt, prophetárum eius;

salútem ex inimícis nostris, \*  
et de manu ómnium, qui odérunt nos:

ad faciéndam misericórdiam cum pátribus nostris, \*  
et memorári testaménti sui sancti;

iusiurándum, quod iurávit ad Abraham, patrem nostrum, \*  
datúrum se nobis,

ut sine timóre, de manu inimicórum nostrórum liberáti, \*  
serviámus illi,

in sanctitáte et iustítia coram ipso, \*  
ómibus diébus nostris.

Et tu, puer, prophéta Altíssimi vocáberis: \*  
præibis enim ante faciem Dómini paráre vias eius,

ad dandam sciéntiam salútis plebi eius, \*  
in remissionem peccatórum eórum,

per víscera misericórdiæ Dei nostri, \*  
in quibus visitávit nos Óriens ex alto:

illumináre his, qui in ténebris et in umbra mortis sedent, \*  
ad dirigéndo pedes nostros in viam pacis.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

## INVOCAZIONI

### PADRE NOSTRO

### ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucarestia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.





